

COMUNE DI BRONDELLO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

SOLA DOTT. LORENZO

Sommario

1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	12
2.5 Analisi della gestione dei residui	14
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1 Fondo di cassa	18
3.2 Tempestività pagamenti	19
3.3 Analisi degli accantonamenti	19
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	20
3.4 Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1 Fondo contenzioso	20
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	21
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1 Entrate	21
3.5.2 Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2 Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	31
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	33
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
10.CONCLUSIONI	34

Comune di BRONDELLO

Organo di revisione

Verbale n. 1/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Brondello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brondello, 19/04/2024

L'Organo di revisione
SOLA DOTT. LORENZO

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sola dott. Lorenzo revisore nominato dall'Unione Montana dei Comuni di Monviso sede di Paesana cui il comune di Brondello fa parte, con delibera del Consiglio dell'Unione n. 13 del 07.03.2024 a decorrere dal 30.03.2024;

◆ ricevuta in data 06/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 28.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

Per quanto attiene il Conto economico il comune con delibera G.C. 10 del 28.03.2024 ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232 c 2 del Tuel;

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti

delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 261 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del Monviso sede di Paesana;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali né ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"; (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio).
- non sono emersi rilievi mossi dalla Corte dei conti né dagli organi di controllo interno o di revisione amministrativa e contabile.
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2023 non è stato applicato avanzo vincolato presunto ma solo avanzo vincolato dopo l'approvazione del rendiconto 2022.

Non vi sono contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale e quindi l'Organo di revisione ha verificato che non sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance" come da tabella seguente:

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro la data prevista dalla legislazione vigente allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 155.024,41

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 169.295,09	€ 149.726,39	€ 155.024,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 98.408,84	€ 105.931,39	€ 107.144,73
Parte vincolata (C)	€ 17.099,45	€ 18.933,37	€ 23.029,01
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 20.354,61	€ 2.390,64	€ 0,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 33.432,19	€ 22.470,99	€ 24.850,03

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota

del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. L'importo è lasciato a residuo passivo.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Avanzo libero: iniziale 22.470,99 di cui utilizzato

<i>Per spese correnti non permanenti</i>	<i>2.190,00</i>
<i>Per spese di investimento</i>	<i>2.585,00</i>
<i>Per spese correnti</i>	<i>10.538,00</i>

Avanzo vincolato iniziale 18.933,37 di cui utilizzato 157,00 (vincolato da trasferimenti, la parte spettante al comune su RUP , quella del 20%).

arte destinata agli investimenti iniziale 2.390,64 di cui utilizzato per spese di investimento 2.390,00

Non è stato applicato avanzo accantonato

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.237,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 44.652,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 51.767,40
SALDO FPV	-€ 7.115,19

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.751,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 298,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.722,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.176,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.237,17
SALDO FPV	-€ 7.115,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.176,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 17.860,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 131.866,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 155.024,41

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		16.156,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	926,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.016,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.213,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	286,46
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.927,40
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.825,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.676,80
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-851,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-851,56
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		17981,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		926,88
Risorse vincolate nel bilancio		8.692,80
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		8.362,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		286,46
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.075,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio

non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019, pur evidenziando un lieve disequilibrio sul risultato della parte capitale.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 17.981,98
- W2 (equilibrio di bilancio): € 8.362,30
- W3 (equilibrio complessivo): € 8.075,84

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 134,20	€ 134,20	€ 2.900,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 134,20	€ 134,20	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 134,20	€ 2.900,00
FPV di parte capitale	€ 44.518,01	€ 48.867,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	2.900,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	2.900,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla

data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.230,00	€ 44.518,01	€ 48.867,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 41.288,01	€ 48.867,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.230,00	€ 3.230,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 28.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 22.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 13 del 28.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 389.423,46	€ 128.073,29	€ 295.868,42	€ 557.218,59
Residui passivi	€ 320.642,32	€ 130.226,39	€ 228.504,57	€ 418.920,50

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 298,06	€ 2.697,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 1.025,60
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 298,06	€ 3.722,86

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 25.968,42	€ 8.398,96	€ 8.691,27	€ 10.227,95	€ 9.071,10	€ 16.668,80	€ 79.026,50
Titolo II					€ 18.805,02	€ 24.861,98	€ 43.667,00
Titolo III	€ 39.447,13	€ 13.507,18	€ 3.306,16	€ 5.879,59	€ 9.125,57	€ 17.086,34	€ 88.351,97
Titolo IV		€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00	€ 10.375,00	€ 237.011,10	€ 347.386,10
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX						€ 240,20	€ 240,20
Totali	€ 65.415,55	€ 46.906,14	€ 36.997,43	€ 66.107,54	€ 47.376,69	€ 295.868,42	€ 558.671,77

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 8.443,06	€ 4.430,37	€ 9.534,25	€ 13.500,87	€ 34.844,62	€ 89.528,68	€ 160.281,85
Titolo II	€ 1.000,00	€ 1.517,40	€ 26.014,62	€ 53.886,92	€ 28.428,04	€ 138.025,04	€ 248.872,02
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 2.242,92		€ 1.760,00	€ 370,00	€ 720,00	€ 950,85	€ 6.043,77
Totali	€ 11.685,98	€ 5.947,77	€ 37.308,87	€ 67.757,79	€ 63.992,66	€ 228.504,57	€ 415.197,64

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	5.820,29	1.749,76	6.000,00	8.979,60	7.184,92	8.798,91	8.770,97	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	1.749,76	3.924,90	8.826,07	5.007,55	7.502,88		
	Percentuale di riscossione	-	100,00	65,42	98,29	69,70	85,27		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	36.381,96	41.837,58	49.948,58	56.075,36	61.003,71	66.949,85	70.255,53	64.622,18

	Riscosso c/residui al 31.12	-	3.631,00	5.321,27	6.060,45	2.722,34	6.334,24		
	Percentuale di riscossione	-	8,68	10,65	10,81	4,46	9,46		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	31.980,46	34.783,00	39.798,07	39.270,08	37.317,20	41.202,31	42.480,21	38.517,61
	Riscosso c/residui al 31.12	-	148,39	3.269,99	46,00	2.900,92	6.439,07		
	Percentuale di riscossione	-	0,43	8,22	7,69	7,77	15,63		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 63.317,68
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 63.317,68

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 198.138,51	€ 125.597,46	€ 63.317,68
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Il limite massimo accordato dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 106.674,00 (delibera G.C. 7/2023).

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	Nessuno	negativo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata 31/12/2023.

La cassa vincolata verrà quantificata ex post alla luce della delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 6 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 62.089,87;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 105.998,89.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 859,38
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 286,46
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.145,84

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *non ha* correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto le tempistiche sono state mantenute.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente ha prodotto:

a) la riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo

Non ha prodotto:

b) ritardi superiori a sessanta giorni

c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni

d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni

e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono stati iscritti altri accantonamenti

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	192.086,00	193.386,00	183.465,16	95,51	94,87
Titolo 2	16.750,00	24.521,00	18.830,54	112,42	76,79

Titolo 3	56.315,00	60.720,00	53.721,80	95,40	88,47
Titolo 4	92.685,00	210.789,00	227.296,34	245,24	107,83
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	357.836,00	489.416,00	483.313,84	135,07	98,75

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	186.850,00	187.650,00	186.185,70	99,64	99,22
Titolo 2	31.325,00	47.487,00	47.774,70	152,51	100,61
Titolo 3	60.164,00	64.519,00	49.991,58	83,09	77,48
Titolo 4	155.269,00	323.388,00	145.636,89	93,80	45,03
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	433.608,00	623.044,00	429.588,87	99,07	68,95

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	187.585,00	188.951,00	185.633,89	98,96	98,24
Titolo 2	53.194,00	83.006,00	35.047,11	65,89	42,22
Titolo 3	61.102,00	65.168,00	47.977,75	78,52	73,62
Titolo 4	150.666,00	449.728,00	303.728,68	201,59	67,54
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	452.547,00	786.853,00	572.387,43	126,48	72,74

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice della strada		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 diminuite di Euro 398,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 1.132,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 22.013,34	€ 827,56	€ 5.814,32
Riscossione	€ 21.432,54	€ 827,56	€ 5.814,32

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio è totalmente delegato all'Unione Montana.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 891,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2022

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 14.354,00	€ 6.773,37	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 14.354,00	€ 6.773,37	€ -	€ -

Accertamenti competenza e residuo. Riscossioni a residuo

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 8.354,00	
Residui riscossi nel 2023	€ 6.773,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 1.580,63	18,92%
Residui della competenza	€ 6.000,00	
Residui totali	€ 7.580,63	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

Somme a residuo per recupero evasione TARSU/TARES/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 67.111,31	
Residui riscossi nel 2023	€ 6.334,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 60.777,07	90,56%
Residui della competenza	€ 9.478,46	
Residui totali	€ 70.255,53	
FCDE al 31/12/2023	€ 64.622,18	91,98%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	248.446,00	264.689,17	225.666,94	90,83	85,26
Titolo 2	92.685,00	217.343,00	215.471,72	232,48	99,14
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	341.131,00	482.032,17	441.138,66	129,32	91,52

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	260.714,00	289.360,20	249.606,36	95,74	86,26
Titolo 2	155.269,00	372.428,80	186.352,18	120,02	50,04
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	415.983,00	661.789,00	435.958,54	104,80	65,88

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	283.281,00	331.387,20	246.766,41	87,11	74,46
Titolo 2	150.666,00	499.378,01	351.553,45	233,33	70,40
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	433.947,00	830.765,21	598.319,86	137,88	72,02

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022		Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	2.823,12	€ 2.625,00	-198,12
102	imposte e tasse a carico ente	€	836,45	€ 696,18	-140,27
103	acquisto beni e servizi	€	81.643,32	€ 66.965,08	-14.678,24
104	trasferimenti correnti	€	157.978,50	€ 168.368,03	10.389,53
105	trasferimenti di tributi				0,00
106	fondi perequativi				0,00

107	interessi passivi	€ 5.590,77	€ 4.616,96	-973,81
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 600,00	€ 595,16	-4,84
TOTALE		€ 249.472,16	€ 243.866,41	-5.605,75

Spese per il personale

Si rammenta che dal 1° luglio 2015 il personale è stato trasferito all'Unione Montana dei Comuni del Monviso sede di Paesana. L'Ente trasferisce quindi i fondi all'Unione per la sua retribuzione.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 63.626,00	€ 94.833,29
Spese macroaggregato 103	€ 8.860,00	
Irap macroaggregato 102	€ 4.100,00	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare -convenzione segreteria	€ 22.500,00	
Altre spese: da specificare buoni pasto		€ 670,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 99.086,00	€ 95.503,29
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 99.086,00	€ 95.503,29
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

La costituzione del fondo per il salario accessorio è stata operata dell'Unione Montana,

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 125.508,92	€ 299.456,05	173.947,13
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 10.375,00	€ 3.230,00	-7.145,00
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 5.950,25		-5.950,25
TOTALE		€ 141.834,17	€ 302.686,05	160.851,88

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Non emergono debiti fuori bilancio

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti;

L'ente segnala che stata attivata la procedura per richiedere a CDP un nuovo mutuo e fatte le relative variazioni di bilancio con relativa comunicazione a corte conti di accensione debito fuori bilancio (si trattava di opera di somma urgenza per messa in sicurezza di strada).

Dopodiché, avuta la comunicazione del finanziamento regionale, era stato nuovamente variato il bilancio correggendo le variazioni apportate, annullata la richiesta di mutuo con comunicazione a CDP e alla corte dei conti della variazione del finanziamento con contributo regionale.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non emergono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo; quindi, non risultano casi di prestiti in sofferenza

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,61%	2,11 %	1,80 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021				Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				€ 183.465,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)				€ 18.830,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)				€ 53.721,80	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021				€ 256.017,50	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)				€ 25.601,75	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023					
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)				€ 4.616,96	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui				€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento				€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)				€ 20.984,79	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)				€ 4.616,96	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100					1,8%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo				
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022			+	€ 89.287,94
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023			-	€ 18.597,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023			+	€ -
TOTALE DEBITO			=	€ 70.690,14

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 123.613,89	€ 106.911,93	€ 89.287,94
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 16.701,96	-€ 17.623,99	-€ 18.597,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 106.911,93	€ 89.287,94	€ 70.690,14
Nr. Abitanti al 31/12	261,00	261,00	264,00
Debito medio per abitante	409,62	342,10	267,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 6.512,80	€ 5.590,77	€ 4.616,96
Quota capitale	€ 16.701,96	€ 17.623,99	€ 18.597,80
Totale fine anno	€ 23.214,76	€ 23.214,76	€ 23.214,76

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus di € 6.554,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. (delibera C.C. 44/2023)

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.715.217,50	1.497.332,73	217.884,77
C) ATTIVO CIRCOLANTE	519.758,42	411.365,91	108.392,51
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.234.975,92	1.908.698,64	326.277,28
A) PATRIMONIO NETTO	1.747.942,30	1.497.909,00	250.033,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.145,84	859,38	286,46
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	485.887,78	409.930,26	75.957,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.234.975,92	1.908.698,64	326.277,28
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

	€
Crediti dello stato patrimoniale +	454.041,88
FSC +	105.998,89
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 1.369,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 558.671,77

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 485.887,78
----------	--------------

Debiti da finanziamento	-	€ 70.690,14
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 415.197,64

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	142.044,01
Allb	da capitale	€ 5.814,32
Allc	da permessi di costruire	
		€
Alld	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	136.229,69
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 107.989,29
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
		€
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		250.033,30

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione, appena entrato in carica, ha verificato che la banca dati Regis non è pienamente allineata allo stato avanzamento dei progetti in essere e invita l'ente a provvedere a mantenere allineata la piattaforma di rendicontazione.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale semplificato

Per quanto attiene il Conto economico il comune con delibera G.C. 10 del 28.03.2024 ha utilizzato l'opzione dei cui all'art. 232 c 2 del Tuel;

Nella relazione sono/non sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
SOLA DOTT. LORENZO